Voucher individuali per la frequenza del 4° anno all'estero in paesi dell'Unione Europea

Studenti della scuola secondaria di secondo grado: presa d'atto della delega a terzi per la riscossione di benefici economici

Determinazione n. 190 del 05/10/2017

Erogazione del voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all''estero in paesi dell''Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17. Presa d''atto delle delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 190 DI DATA 05 Ottobre 2017
SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA
OGGETTO:
Erogazione del voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17. Presa d'atto delle delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi.
RIFERIMENTO : 2017-S116-00311

LA DIRIGENTE
Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino).
Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20.
Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
Visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.
Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n.
2377.
Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-

26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR".
Vista la deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020".
Visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche.
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.
Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento RIFERIMENTO :
2017-S116-00311

in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.".
Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza del quarto anno scolastico all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale.
Visto il comma 5, lettera b, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire importi per l'attuazione delle opzioni di semplificazione "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari".
Visto il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus Plus, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e, in particolare, l'azione relativa alla mobilità individuale transnazionale per l'apprendimento nel settore istruzione e formazione professionale (KA1).
Visto l'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 456 di data 31 marzo 2016 e s.m., contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17.
Vista la determinazione della dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 103 di data 1 giugno 2016 e s.m., con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher.
Considerato che, ai sensi dell'Avviso di cui alla citata deliberazione n. 456/2016 e s.m., per l'erogazione del saldo del voucher è necessario presentare la "Richiesta di liquidazione del saldo"
con i relativi allegati.
Considerato che i voucher da corrispondere agli studenti maggiorenni sono liquidati con accredito sul conto corrente bancario dello studente oppure sul conto corrente di soggetti terzi dietro presentazione, da parte dello studente beneficiario, di delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi, con autentica della firma, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 445/2000,
comma 2.
Preso atto che, la studentessa maggiorenne Rauzi Federica ha presentato, ai fini dell'erogazione del voucher per la frequenza del 4°anno scolastico 2016/2017 all'estero in paesi dell'Unione europea, la delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi con autentica della firma, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 445/2000, comma 2.
Visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo".
Tutto ciò premesso,
DETERMINA

1. di dare atto che, ai fini della liquidazione del voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/2017, la studentessa maggiorenne Rauzi Federica ha presentato la delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi, con autentica della firma, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 445/2000, comma 2, come di seguito specificato:
C.F. Studente delegante Cognome e nome studente C. F Soggetto delegato Cognome e nome genitore delegato Impegno n.
121606
(posizioni 2017)
RZAFRC98E41C794Y RAUZI FEDERICA CHNBBR69C44C794Z CHINI BARBARA 175-176-177
2. di autorizzare pertanto il competente Servizio a liquidare il voucher di cui al punto 1. al soggetto terzo indicato nella delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi, accreditando il beneficio sul conto corrente bancario IBAN indicato nella delega stessa.

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE
Laura Pedron